

N. \_\_\_1501\_\_\_ del registro delle deliberazioni

**PDL01618-24 del 11/07/2024**

**AREA GESTIONE DEL PERSONALE**

U.O. Trattamento giuridico, economico e previdenziale

OGGETTO: dipendente Clara CATALDI, prosecuzione dell'attività lavorativa fino al 71° anno di età.

Il giorno \_\_\_15/07/2024\_\_\_\_\_

presso la sede della Azienda Sanitaria Locale BR sita in Brindisi alla Via Napoli, 8.

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore dell'Area Gestione Personale, Dr.ssa Caterina Diodicibus, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore Dr.ssa Maria Concetta Giulia Aresta, della relazione formulata dal Dirigente Amministrativo Dr. Gabriele Argentieri, dispone quanto segue.

VISTA l'istanza acquisita in data in data 09.07.2024 al n. 65826 del Protocollo aziendale, con cui la dipendente Clara CATALDI ha chiesto la *prosecuzione dell'attività lavorativa presso questa Azienda fino alla maturazione della contribuzione minima di anni 20 di anzianità contributiva, non oltre il 71° anno di età*".

LETTA la circolare INPS – Direzione Centrale Pensioni n. 28 del 18.02.202, avente ad oggetto: "Decreto 27 ottobre 2021: Adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento agli incrementi della speranza di vita a decorrere dal 1° gennaio 2023", espressamente indica nel raggiungimento del 67° anno di età il requisito anagrafico richiesto, per il biennio 2023/2024, per la concessione della pensione ordinaria di vecchiaia".

LETTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, nota n. 0015888 P-4.17.1.7.5 del 04.04.2013, che in risposta a quesito posto da altra Azienda sanitaria sulla possibilità per l'Ente pubblico di mantenere in servizio un dipendente oltre il previsto limite di età, in questo modo si esprime: "...a parere dello scrivente, la possibilità dell'amministrazione di proseguire il servizio con un dipendente ai fini del raggiungimento del minimo contributivo, va valutata alla luce della situazione contributiva complessiva del dipendente. Nello specifico, si devono distinguere due fattispecie principali: 1) ...(omissis); 2) la seconda fattispecie riguarda invece il caso in cui il dipendente ha complessivamente un ammontare di anzianità contributiva che risulta insufficiente al raggiungimento del minimo contributivo per il requisito della pensione di vecchiaia. ... (omissis) se il dipendente è titolare di un'anzianità contributiva complessivamente inferiore al minimo per il conseguimento della pensione di vecchiaia, anche considerando la sommatoria dei periodi contributivi, allora il datore di lavoro deve specificare se prolungando il rapporto di lavoro oltre il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia, sempre entro i 70 anni di età, il dipendente raggiunga il requisito di anzianità minima contributiva. Si rammenta in proposito che il limite di 70 anni è soggetto all'adeguamento alla speranza di vita. Se ciò non dovesse verificarsi, l'amministrazione dovrà collocare a riposo il dipendente una volta che egli abbia raggiunto il limite ordinamentale dei 65 anni (senza incremento della speranza di vita)".

ACCERTATO che la dipendente Clara CATALDI in data 07.12.2024 compirà il 67° anno di età, requisito previsto, unitamente ad un'anzianità contributiva di anni 20, per la concessione della "pensione di vecchiaia".

ACCERTATO, altresì, attraverso interlocutoria con l'Istituto Previdenziale (nota prot.79771 del 21.09.2023) e la consultazione della Posizione Assicurativa di Clara CATALDI, che alla data di compimento del 67° anno di età la stessa dipendente potrà vantare un'anzianità contributiva pari ad aa. 15 mm. 06 e gg. 27.

RITENUTO, per quanto esposto, di dover consentire, la permanenza in servizio oltre il 67° anno di età di Clara CATALDI, sino al 31.12.2028, data in cui la stessa dipendente maturerà il requisito anagrafico di anni 71 e di anzianità contributiva di pari ad aa. 19 mm. 06 e gg. 27, che, pur non soddisfacendo il requisito minimo di anni 20, come richiesto dall'art. 24, comma 7 D.L. n. 201 del 2011, convertito in L. n. 214 del 2011 e s.m. e i., consentirà a Clara Cataldi di conseguire, sulla scorta della contribuzione versata nella gestione pubblica, il trattamento di pensione di vecchiaia interamente calcolato con il metodo contributivo.

RITENUTO, altresì, di doversi riservare, a seguito di eventuali modifiche normative e/o regolamentari, l'adozione di ulteriori provvedimenti a rettifica e/o integrazione della presente Deliberazione.

DICHIARATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale.

RICHIAMATA la deliberazione n. 243 del 15.05.2014, del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto *"Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"*.

RICHIAMATO, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 *"Approvazione delle Linee Guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore generale e delle determinazioni dei Dirigenti"*.

Il Funzionario Istruttore  
(Dr.ssa Maria Concetta Giulia ARESTA)

f.to

Il Dirigente Amministrativo  
(Dr. Gabriele ARGENTIERI)

f.to

Il Direttore Area Gestione del Personale  
(Dr.ssa Caterina DIODICIBUS)

f.to

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Maurizio DE NUCCIO, nominato con deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10.08.2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, Avv. Loredana CARULLI, e dal Direttore Sanitario, Dott. Vincenzo GIGANTELLI;

Esaminata e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta della competente Area Gestione del Personale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, per quanto di rispettiva competenza,

#### **DELIBERA**

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante:

- accogliere la domanda, prot. n. 65826 del 09.07.2024, presentata dalla dipendente a tempo indeterminato Clara CATALDI, finalizzata ad ottenere la prosecuzione dell'attività lavorativa presso

questa Azienda fino al raggiungimento del 71° anno di età, al solo fine di garantire, alla stessa dipendente, la continuità tra la retribuzione ed il trattamento di pensione;

- prendere atto della prosecuzione dell'attività di servizio, fino al 71° anno di età, della dipendente a tempo indeterminato Clara CATALDI, nata il 07.12.1957, Tecn. Sanitario Lab. – Area dei professionisti della Salute e dei Funzionari, in servizio presso l'U.O.S. di Patologia Clinica dello S.O. di Ostuni;
- di disporre la cessazione dal servizio di Clara CATALDI a decorrere dal 01.01.2029, per raggiunti limiti di età;
- di predisporre le procedure conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro ivi comprese quelle relative alla corresponsione del trattamento di fine rapporto;
- riservarsi, altresì, a seguito di eventuali modifiche del quadro normativo e/o regolamentare richiamato nella presente Deliberazione, l'adozione di ulteriori provvedimenti a rettifica e/o integrazione del presente.
- dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale;
- inviare la presente Deliberazione alla Segreteria Atti deliberativi (copia cartacea originale);
- di notificare il presente atto all'interessata;
- alla Direzione Amministrativa e Sanitaria dello S.O. di Ostuni.

Il Direttore Amministrativo (*Avv. Loredana CARULLI*) \_\_\_\_\_ *f.to* \_\_\_\_\_

Il Direttore Sanitario (*Dott. Vincenzo GIGANTELLI*) \_\_\_ *f.to* \_\_\_\_\_

Il Direttore Generale (*Dott. Maurizio DE NUCCIO*) \_\_\_\_\_ *f.to* \_\_\_\_\_

## AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI

<b>PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO</b>	<b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>
Brindisi _____  Il Responsabile _____	<b>PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO ON LINE DI QUESTA AZIENDA SANITARIA</b>  Dal ___15/07/2024 al _____  Data _____  Il Responsabile _____